

di provedadori con la nova cativa di la perdeda di Monzelese; et cussi a hore 13 zonto dito signor Constantin poi a hore 21 si partirà per Conejam, li à provisto di careta e boni cavali, ma el cavalo el vol stenterà a trovarlo, li à lassà hordine di questo, el qual va ben disposto di la Signoria nostra e l' à sollicitato el camino, va verso Cadore. *Item*, il Zitolo vol più fanti e si provedi, li inimici per il Piovà poleno venir e passar a la Mira et venir a Treviso senza alcun contrasto. *Item*, manda lettere aute dal capitano di Cadore, di li minaze li fanno li inimici.

*Di Cadore, di sier Filippo Salamon, capitano, di 21.* Chome quelli di Civaldal fanno gran cosse et Andrea Letistener è venuto li e retene quelli di Zolt venuti per biava a Seravalle, sono rebelli etc. minazano venir a danizar cadorini et si provedi. Et questa lettera scrive al provedador Mocenigo.

*Di Zara, di sier Zusto Guoro, sopracomito, di 17, di l' instante.* Avisa il zonzer suo li, erano za zonte li do galie Michela e Cornera; scrive di la sua galia è faliti pochi. Dil Michiel di 80 homeni ne falli 12, et dil Corner n' è falito homini 52 li manca, et voria 100 ducati da la Signoria di sovenzion. Et nota dita lettera non fo leta in pregadi.

Et leto le lettere, intrò Consejo di X in quarantia zivil con la zonta di danari per far zerta ubligation a quelli hanno venduti orzi a la Signoria a tempo *ut patet*; poi leto le lettere de fiorentini fono intercepte e trate di zifra. E nota oltra quelle ho notado di sopra, in una è queste parole, et è in la lettera di 13, date a Grugno Torto poi a Mas Spinoso: scrive parlò al general di Bertagna e Pandolfo Petruzi da Siena dia dar ducati 20 milia al re di Franza, todeschi e spagnoli a l' intiguarda dil Campo con 500 lanze francese, poi li fanti. *Item*, in la lettera di 16, da Creola, scrive dito orator fiorentino come a di 9 dil mexe in qua le spexe si fanno va a conto di l' imperador per francesi, e non li satisfazendo arano Verona col contà *ut supra*; scrive si ha scusà col gran maestro di Marco Antonio Colona ch' è col papa, li rispose molti lo crede siati d' acordo col papa, ma si cognoserà li successi, etc.

Leto la lettera di domino Luzio Malvezo da Padoa, di 17, a Nicolò da Udene suo canzelier zerecha il Campo, etc.

Fu posto per li savij d' acordo do lettere a l' orator nostro a Roma avisarli li successi, responder a le sue lettere aute, dirli di Monzelese perso, sollicitar soa santità rompi a Ferrara, e di Zuan Paulo Bajon soa santità ne lo dagi e altre particularita *ut in litteris*. Et se li manda lettere intercepte di l' orator

fiorentino. Et sier Zorzi Etmo, fo savio dil Consejo, qual laudò le lettere ma disse il bisogno nostro era aver governo in Campo e laudò si facesse ozi governador domino Luzio Malvezo, è il meglio dil Campo, li altri sarano longi, zoè questo Zuam Paulo Bajom et il marchese di Mantoa, non è tempo de indusiar etc., adeo commosse il Colegio a meter la parte come dirò qui di soto, et fono cazadi li secretarj tutti fuora, e tolto in nota quelli erano in pregadi, fono lecte con gran credenza per Nicolò Aurelio secretario dil Consejo di X alcune lettere drizate a li cai di X. E prima una lettera scritta a di 15 di questo per il Consejo di X ai provedadori zenerali, zerecha il dubitar di fede di domino Luzio Malvezo per le parole l' à usato, e leto la risposta di diti provedadori che lo laudano de fede sopra tutti, et le parole usate è sta per vedersi mal trattato. *Item*, leto una deposition over lettera di sier Vicenzo da Riva ai cai di X quando l' era a Padoa di parole li usò il prefato domino Luzio. *Item*, una lettera dil colateral zeneral scrive di questo.

Fu posto, per li savij dil Consejo e di terra ferma, excepto sier Antonio Grimani e sier Alvise da Molin, di condur il prefato domino Luzio Malvezo con li modi consueti, per uno anno di ferma et uno di rispetto con le zente et stipendio *ut in parte*. *Item*, sier Alvise di Prioli savio a terra ferma messe di condurlo *ut supra*, et una lettera a li provedadori zenerali di elezerlo governor zeneral *ad beneplacitum dominij* con ducati 200 al mexe di più di quello l' ha, et con le zente e stipendio solito; sier Hieronimo di Prioli cao di XL messe di elezer governador zeneral il conte Bernardin Forte Brazo con li modi per avanti messi et perse; et sier Francesco Barbaro cao di XL intrò in la oppinion di sier Alvise di Prioli savio a terra ferma, et senza altra disputazion andò le 4 oppinion: la prima volta fo 10 non sincere, 12 di no, 21 di savij, 60 dil Prioli cao di XL, 82 dil Barbaro e Prioli savio di terra ferma, et *iterum* balotate 29 non sincere, 66 dil Prioli cao di XL, 93 dil Barbaro e Prioli savio a terra ferma, et *iterum* balotate le do oppinion 33 fo non sincere, 61 dil Prioli cao di XL, 91 dil Barbaro e Prioli savio a terra ferma, et *iterum* quarta volta balotato 35 fo non sincere, 58 dil Prioli cao di XL, 94 dil Barbaro e Prioli savio a terra ferma, e cussi questa fu presa di far governador zeneral Lucio Malvezo di una balota, et di tal deliberatione fo comandà grandissima credenza e di le balote.

Fu poi posto le do lettere a Roma d' acordo, ave 6 di no, il sumario di le qual ho notato di sopra.